

Pagina iniziale>Diritto di famiglia e successioni>Divorzio e separazione legale

Nel campo della giustizia civile, le procedure e i procedimenti in corso avviati prima della fine del periodo di transizione proseguiranno a norma del diritto dell'UE. Il portale e-Justice, sulla base di un accordo comune con il Regno Unito, conserverà le informazioni pertinenti relative al Regno Unito fino alla fine del 2024.

Divorzio e separazione legale**Gibilterra****1 Quali sono le condizioni per ottenere il divorzio?**

Uno dei coniugi deve presentare al giudice una domanda scritta (denominata "*petition*", istanza). Le istanze di divorzio sono trattate dalla *Supreme Court* (Corte Suprema) cui i coniugi devono rivolgersi. Il richiedente deve fornire prova della rottura irrimediabile del vincolo matrimoniale e di uno dei cinque fatti elencati nel prosieguo.

Il divorzio non può essere richiesto prima che siano decorsi due anni dal matrimonio. Fanno eccezione soltanto i casi in cui il richiedente ha patito un danno eccezionale o il convenuto ha dimostrato un livello eccezionale di depravazione o il ricorrente aveva meno di 16 anni alla data della contrazione del matrimonio.

2 Quali sono le cause del divorzio?

L'unico motivo di divorzio è la rottura irrimediabile del vincolo matrimoniale. Al fine di dimostrare tale circostanza, occorre fornire prova di una o più "inadempienze" coniugali ossia:

che l'altro coniuge ha commesso adulterio e che il richiedente considera intollerabile vivere con lui o con lei;

un comportamento irragionevole, ossia che l'altro coniuge si è comportato in modo tale da rendere ragionevolmente impossibile pretendere che il richiedente possa continuare a vivere con lui o lei;

l'abbandono, ossia che l'altro coniuge ha lasciato il richiedente per un periodo di due anni prima della presentazione della domanda di divorzio;

la separazione delle parti per un periodo di due anni prima della domanda di divorzio (con il consenso dell'altro coniuge);

la separazione per un periodo di cinque anni prima della domanda di divorzio (senza il consenso dell'altro coniuge).

Il giudice deve verificare al meglio i fatti asseriti dal richiedente (attore) ed eventualmente dall'altro coniuge (convenuto). La Corte Suprema, se ritiene che sia stata data prova della rottura irrimediabile del vincolo matrimoniale, emette un provvedimento di divorzio a condizione che sia soddisfatto degli accordi conclusi in merito a eventuali figli dei divorziandi.

Il giudice, se ritiene che sia stata data prova della rottura irrimediabile del vincolo matrimoniale, emette in un primo momento un "*decree nisi*" (un decreto provvisorio). Dopo sei settimane le parti possono chiedere che il decreto sia dichiarato irrevocabile ("*decree absolute*"). Tranne in casi eccezionali, la domanda diretta a rendere il decreto irrevocabile può essere presentata senza limiti di tempo.

Tuttavia, se la domanda di decreto irrevocabile è presentata più di 12 mesi dopo il decreto provvisorio, il richiedente è tenuto a fornire una spiegazione scritta che:

illustri le motivazioni del ritardo;

precisi se abbia convissuto con il coniuge dopo l'emanazione del decreto provvisorio e, in caso affermativo, in quale intervallo di tempo; e

dichiarare se si tratta della moglie – se abbia avuto figli dopo l'emanazione del decreto provvisorio e, in caso affermativo, indichi i fatti di rilievo e se si presuma o meno che si tratti di un figlio del marito.

Il giudice può esigere che il ricorrente presenti una dichiarazione giurata attestante la spiegazione fornita e, ove lo ritenga opportuno, può intimargli di farlo all'atto della presentazione della domanda.

3 Quali sono gli effetti giuridici di un divorzio per quanto riguarda:**3.1 i rapporti personali tra coniugi (ad esempio, il cognome)?**

Il matrimonio è sciolto e non esiste più alcun obbligo di coabitare o di intrattenere rapporti personali, salvo che le parti lo vogliano. Le parti sono libere di contrarre nuove nozze se lo desiderano. Esse possono scegliere se mantenere il cognome da coniugate o se riacquistare il cognome anteriore al matrimonio.

3.2 la divisione dei beni dei coniugi?

È disposta dal giudice dopo aver preso conoscenza delle circostanze del caso. Anche se esiste un accordo fra le parti a tale riguardo, il giudice si riserva la facoltà generale di approvarlo o di modificarlo.

3.3 i figli minori dei coniugi?

Sia prima sia dopo la sentenza definitiva di divorzio, la Corte Suprema ha il potere di pronunciarsi sull'affidamento, il mantenimento e l'educazione dei figli nati dal matrimonio o persino di prescrivere l'avvio di procedimenti per porre i minori sotto la custodia del giudice. La Corte Suprema non può pronunciare una sentenza definitiva di divorzio a meno che non ritenga che per i figli siano state adottate misure soddisfacenti.

3.4 l'obbligo alimentare nei confronti dell'altro coniuge?

Nel pronunciare un decreto provvisorio di divorzio o in qualsiasi momento successivo, la Corte Suprema ha il potere di ordinare che il marito corrisponda alla moglie, durante la convivenza, una somma mensile o settimanale, ritenuta ragionevole dalla Corte, per il suo mantenimento e sostentamento. Il diritto della moglie al mantenimento cessa qualora essa si sposi nuovamente, ma il nuovo matrimonio della madre non pregiudica la corresponsione di eventuali assegni di mantenimento al figlio nato dal matrimonio.

4 Cosa significa "separazione legale" in termini pratici?

Nel diritto di Gibilterra la separazione legale viene definita "separazione giudiziale" (*judicial separation*). Una volta emesso un provvedimento in tal senso, le parti non sono più obbligate a convivere ma non possono risposarsi. In effetti, la separazione giudiziale è un'opzione per quei coniugi che sono giunti a una rottura irreversibile del rapporto matrimoniale ma non intendono convolare a nuove nozze. La domanda di separazione giudiziale non richiede che sia fornita la prova della rottura irreversibile del rapporto matrimoniale. È possibile chiedere una sentenza di divorzio dopo che è stata pronunciata la sentenza di separazione.

5 Quali sono le condizioni per la separazione legale?

Il richiedente deve fornire la prova di uno o più dei fatti attestanti la rottura irreversibile del rapporto matrimoniale e, a differenza di chi chiede l'emanazione di un provvedimento di divorzio, non deve attendere un anno dalla celebrazione del matrimonio per avviare il procedimento.

6 Quali sono gli effetti giuridici della separazione legale?

Se una delle parti di un provvedimento di separazione giudiziale muore senza aver fatto testamento, i suoi beni saranno distribuiti in conformità delle norme di successione *ab intestato* e il decreto di separazione spiega gli stessi effetti di un divorzio. Nessuno dei coniugi vanta pertanto alcun diritto sui beni della parte deceduta senza lasciare testamento. Se una delle parti di un provvedimento di separazione giudiziale muore dopo aver fatto testamento, la separazione giudiziale non spiega alcun effetto sui diritti riconosciuti nel suddetto testamento, ad esempio, se il coniuge separato sopravvissuto è ivi indicato come beneficiario.

Il giudice può applicare, nell'ambito della separazione giudiziale, le medesime disposizioni applicabili alla divisione della proprietà in caso di divorzio.

7 Cosa significa "annullamento del matrimonio" in termini pratici?

Due sono le forme di annullamento del matrimonio. Il matrimonio può essere dichiarato "nullo", il che significa che non è mai stato valido e non è mai esistito. In circostanze diverse il matrimonio può essere "annullabile", il che significa che uno dei coniugi può richiedere che il matrimonio sia dichiarato invalido. Se entrambi i coniugi lo desiderano, il matrimonio può continuare a spiegare effetti.

8 Quali sono le cause di annullamento del matrimonio?

Un matrimonio è nullo e invalido se:

non soddisfa le condizioni della legge sul matrimonio (*Marriage Act*);

all'atto della celebrazione del matrimonio una delle parti era già legalmente coniugata;

le parti non sono di sesso diverso. Un matrimonio è valido solo se contratto da una persona di sesso maschile e una di sesso femminile;

in caso di matrimonio poligamo stipulato al di fuori di Gibilterra, uno dei coniugi era residente a Gibilterra all'atto della celebrazione del matrimonio.

Un matrimonio è "annullabile" nelle seguenti circostanze:

non è stato consumato a causa dell'incapacità di uno dei coniugi a farlo;

il matrimonio non è stato consumato a causa del rifiuto intenzionale del convenuto;

uno dei coniugi non ha regolarmente consentito al matrimonio perché sotto pressione e obbligato ad accettare, in errore in merito agli effetti giuridici del matrimonio o mentalmente incapace di valutare le conseguenze della decisione di contrarre matrimonio;

all'atto della celebrazione del matrimonio una delle parti soffriva di disturbi mentali tali da non renderla idonea al matrimonio o soffriva di una malattia venerea in forma trasmissibile e all'epoca il richiedente non ne era a conoscenza;

all'atto della celebrazione del matrimonio la convenuta era incinta di una persona diversa dal ricorrente e quest'ultimo non ne era, all'epoca, a conoscenza.

9 Quali sono gli effetti giuridici dell'annullamento del matrimonio?

Un matrimonio, se nullo, è completamente invalido e viene considerato come mai esistito. Tuttavia, in presenza di figli nati dal matrimonio, la Corte Suprema deve accertarsi che siano state adottate misure adeguate. Può anche disporre la corresponsione di assegni di mantenimento e l'affidamento/mantenimento di eventuali figli.

10 Vi sono procedure alternative stragiudiziali per risolvere questioni relative al divorzio senza adire l'autorità giudiziaria?

Il divorzio ricade unicamente nella competenza della Corte Suprema di Gibilterra. Tuttavia, è possibile ottenere un certo grado di assistenza sociale nell'ambito della consulenza matrimoniale.

11 A quale autorità va presentata una domanda di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio? Quali sono le formalità da rispettare e i documenti da allegare alla domanda?

Le domande devono essere presentate alla cancelleria della Corte Suprema, 277 Main Street, Gibilterra.

La domanda è presentata mediante ricorso e deve essere accompagnata da un atto notorio corredato di copia del certificato di matrimonio e dei certificati di nascita di eventuali figli oltre all'esposizione dei motivi del divorzio/della separazione giudiziale/dell'annullamento. Occorre inoltre indicare i figli nati dal matrimonio e la situazione finanziaria del richiedente. Ulteriori dettagli possono essere richiesti alla cancelleria della Corte Suprema, 277 Main Street, Gibilterra, telefono (+350) 200 75608.

12 Posso ottenere il patrocinio a spese dello Stato a copertura dei costi del procedimento?

Per coprire le spese è possibile ricorrere all'assistenza legale ove siano soddisfatti i requisiti applicabili in materia di reddito. Moduli e ulteriori dettagli possono essere richiesti alla cancelleria della Corte Suprema, 277 Main Street, Gibilterra.

13 È possibile ricorrere in appello contro una decisione relativa alla pronuncia di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio?

Una sentenza di divorzio o annullamento può essere impugnata in qualsiasi momento finché non diventa definitiva. In caso di separazione giudiziale, la sentenza può essere annullata in qualsiasi momento dopo la sua pronuncia. Le decisioni relative agli alimenti, all'affidamento e al mantenimento dei figli possono essere modificate dopo la pronuncia della sentenza definitiva.

14 Che cosa occorre fare per ottenere il riconoscimento in questo Stato membro, di una decisione di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio pronunciata da un'autorità giudiziaria di un altro Stato membro?

Il regolamento (CE) n. 2201/2003 stabilisce che una decisione di divorzio, separazione legale (separazione giudiziale) o annullamento del matrimonio pronunciata in uno Stato membro è riconosciuta negli altri Stati membri. I documenti necessari possono essere ottenuti dal giudice che ha emesso la sentenza e devono essere presentati alla Corte Suprema.

Il regolamento in parola non pregiudica questioni quali la colpa dei coniugi, gli effetti del matrimonio sui rapporti patrimoniali, le obbligazioni alimentari o altri provvedimenti accessori. Deve esistere un vincolo effettivo tra la parte interessata e lo Stato membro che esercita la competenza giurisdizionale.

Il riconoscimento può essere negato se la decisione è contraria all'ordine pubblico o è stata resa in contumacia, se la documentazione rilevante non è stata notificata al convenuto in tempo utile o se la decisione è in contrasto con una decisione resa in un procedimento tra le medesime parti a Gibilterra o con una decisione riguardante le medesime parti, resa precedentemente in un altro paese a condizione che la sentenza anteriore possa essere riconosciuta a Gibilterra.

Qualsiasi parte interessata può far dichiarare che la decisione deve essere o non può essere riconosciuta. La Corte Suprema può sospendere il procedimento se è stato presentato un ricorso contro la decisione di cui si richiede il riconoscimento.

Se la decisione non può essere riconosciuta in base al regolamento in parola, si applicano le disposizioni per il riconoscimento dei divorzi ottenuti all'estero del *Matrimonial Causes Act* (legge sulle cause matrimoniali). Tale legge prevede che la validità di un divorzio o di una separazione legale ottenuti all'estero in sede giudiziale è riconosciuta se:

il divorzio o la separazione legale sono effettivi in base alla legge dello Stato in cui sono stati ottenuti e

alla data di riferimento (ovvero alla data in cui ha avuto inizio il procedimento per ottenere il divorzio) una delle parti contraenti il matrimonio:

era abitualmente residente nello Stato in cui sono stati ottenuti il divorzio o la separazione legale, o

era residente in tale Stato o

era cittadino di tale Stato.

15 Qual è il giudice competente per l'opposizione al riconoscimento di una decisione relativa alla pronuncia di divorzio/separazione legale/annullamento di matrimonio pronunciata in un altro Stato membro? Quali procedure si applicano in questi casi?

I divorzi e le separazioni legali pronunciati in altri paesi sono riconosciuti in base alla legge di Gibilterra se sono soddisfatte determinate condizioni.

Un'opposizione al riconoscimento di un siffatto divorzio/separazione legale può essere presentata in ragione del mancato rispetto di una delle condizioni fissate nel *Matrimonial Causes Act*. In tali casi, è opportuno presentare domanda alla Corte Suprema di Gibilterra chiedendo che dichiarì l'invalidità di un determinato divorzio o separazione legale ottenuti in un altro Stato.

16 Qual è la legge applicabile da parte del giudice nel quadro di una procedura di divorzio tra coniugi che non vivono in questo Stato membro o che sono di nazionalità diversa?

I giudici di Gibilterra applicano sempre il diritto di tale Stato alle cause pendenti dinanzi a loro. I giudici sono competenti a pronunciarsi sul divorzio, anche se il matrimonio è stato celebrato all'estero, se una delle parti:

è residente a Gibilterra alla data d'avvio del procedimento, oppure

ha ivi risieduto abitualmente per un anno fino a tale data.

Questa pagina web fa parte del portale [La tua Europa](#).

I [pareri](#) sull'utilità delle informazioni fornite saranno molto graditi.



This webpage is part of an EU quality network

Ultimo aggiornamento: 31/05/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.